

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2018, n. 2338

Art. 6 della L.R. n. 15/2012. Fondo regionale di rotazione per le spese di demolizione delle opere abusive. Esercizio 2018. Concessione delle anticipazioni.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, prof. Alfonso Pisicchio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica, riferisce quanto segue:

La Legge Regionale 11 giugno 2012, n. 15 si propone l'obiettivo di fornire nuovi e più efficaci strumenti operativi per l'Amministrazione regionale e per gli Enti locali del territorio pugliese, al fine della prevenzione e della repressione dell'abusivismo edilizio.

L'art. 6 della predetta legge istituisce nell'ambito del bilancio regionale autonomo apposito fondo atto a supportare finanziariamente i Comuni nell'esecuzione di interventi di demolizione, anche disposti dall'autorità giudiziaria, in mancanza di adempimento da parte dei responsabili.

La mancata esecuzione "spontanea" delle ordinanze di demolizione, infatti, costituisce purtroppo fenomeno largamente diffuso e ciò, congiuntamente alle note difficoltà dei Comuni a provvedere a causa della carenza di risorse da anticipare, contribuisce fortemente a creare la percezione di mancata effettività della tutela della legalità nel territorio.

Il fondo per i finanziamenti in questione ha natura di fondo di rotazione. Lo stesso articolo di legge prevede al comma 4 che *"la Giunta regionale definisce le modalità di gestione del fondo, individua gli interventi di demolizione in conformità a quanto disposto dal comma 2, ripartisce le risorse e determina modalità e termini per la restituzione delle somme anticipate"*.

In considerazione dell'entità del fenomeno e dei differenti livelli di gravità e/o pericolosità ambientale degli abusi, ferma restando l'obbligatorietà dell'azione tesa al ristabilimento della legalità per tutte le fattispecie di abusivismo, non è chiaramente possibile prevedere l'erogazione di misure di sostegno finanziario per la totalità dei procedimenti, anche in ragione delle limitate risorse disponibili nel bilancio regionale.

Il comma 2 dell'art. 6, al riguardo, prevede una priorità per gli immobili ricadenti in aree di pregio paesaggistico o vulnerabilità ambientale più elevati.

Il sesto comma dell'art. 6, infine, chiarisce che entro cinque anni dall'erogazione le somme devono essere restituite alla Regione, al fine di reintegrare il fondo e permettere il finanziamento di nuovi interventi. Per assicurare effettività a tale principio, si prevede che in caso di mancata restituzione entro tale termine si adotterà un meccanismo compensativo da far valere su qualsiasi trasferimento di fondi regionali previsto in favore del Comune inadempiente.

Per le finalità di cui al citato articolo 6, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 8, programma 1, titolo 1 è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2018 in termini di competenza pari a € 150.000,00, stanziati sul capitolo di spesa 571050 collegato al capitolo di entrata 3061110. In relazione all'esercizio finanziario 2018 sono pervenute alla Sezione Urbanistica regionale n. 9 richieste di anticipazione, come di seguito indicato;

Comune	Protocollo Comune	Protocollo acquisizione Sezione Urbanistica	Anticipazione richiesta
Comune di Lesina (FG)	n. 22008 del 20/12/2017	n. 9237 del 21/12/2017	€ 150.000,00
Comune di Manfredonia (FG)	n. 10536 del 22/03/2018	n. 2709 del 23/03/2018	n.q.
Comune di Manfredonia (FG)	n. 12976 del 13/04/2018	n. 3607 del 16/04/2018	€ 46.020,00 circa
Comune di Latiano (BR)	n. 9750 del 16/08/2018	n. 7198 del 17/08/2018	n.q.

Comune di Manduria (TA)	n. 28483 del 06/09/2018	n. 7613 del 06/09/2018	n.q.
Comune di Barletta (BT)	n. 66239 del 13/09/2018	n. 7999 del 17/09/2018	€ 1.333.557,76
Comune di Vieste (FG)	n. 17470 del 13/09/2018	n. 7971 del 13/09/2018	€ 600.000,00
Comune di Modugno (BA)	n. 47749 del 14/09/2018	n. 8023 del 17/09/2018	€ 500.000,00
Comune di Nardò (LE)	n. 39327 del 14/09/2018	n. 8614 del 01/10/2018	€ 90.000,00

Poiché le risorse disponibili sul capitolo 571050 non sono, evidentemente, sufficienti a far fronte a tutte le richieste pervenute, si rende necessario procedere alle assegnazioni sulla base di criteri selettivi.

Al riguardo, si ritiene di dare priorità ai Comuni che non abbiano già usufruito di tale fondo di rotazione negli ultimi cinque anni, escludendo di conseguenza dal beneficio per il corrente esercizio finanziario il Comune di Manduria, in quanto beneficiario di anticipazioni relative all'esercizio 2015, e il Comune di Nardò, in quanto beneficiario di anticipazioni relative all'esercizio 2016.

Con riferimento alle istanze trasmesse dagli altri Comuni, tenuto conto dei criteri stabiliti al citato comma 2 dell'art. 6, si ritiene dover dare priorità all'esecuzione di demolizioni di quei manufatti ricadenti in aree di maggiore pregio, soggette a tutela paesaggistica o maggiormente vulnerabili, soggette a vincolo idrogeologico o ad alta pericolosità di inondazione del PAI.

Pertanto, tenuto in ulteriore conto il numero e l'entità degli abusi segnalati, nonché l'analiticità con cui sono stati stimati i costi di demolizione, si ritiene per l'anno in corso di ripartire le risorse anche con riferimento agli importi richiesti e alle disponibilità finanziarie regionali, come da tabella sotto riportata:

Comune	Anticipazione concessa
Comune di Lesina	€ 50.000,00
Comune di Manfredonia	€ 40.000,00
Comune di Vieste	€ 60.000,00
Totale	€ 150.000,00

In ordine agli aspetti gestionali e contabili, si ritiene opportuno prevedere le seguenti modalità di erogazione e restituzione delle somme:

- 1) Eventuale acconto pari al 50% dell'anticipazione assegnata, previo invio alla Sezione Urbanistica regionale dell'attestazione - da parte del responsabile del procedimento - di avvenuto concreto inizio dei lavori nonché della copia dei contratti stipulati tra il Comune e le imprese esecutrici dei lavori, nel rispetto della vigente normativa in materia di appalti pubblici;
- 2) Saldo finale dell'anticipazione, nei limiti delle somme che saranno rendicontate dal Comune, previo invio alla Sezione Urbanistica regionale:
 - della rendicontazione delle spese per le quali si chiede l'erogazione;
 - del certificato di regolare esecuzione;
 - dell'attestazione dell'avvenuta demolizione e/o ripristino dello stato dei luoghi.
- 3) La restituzione dell'intera somma anticipata dovrà avvenire entro cinque anni dall'erogazione dell'acconto o, in mancanza, del saldo.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento ammonta a € 150.000,00 e trova copertura finanziaria sul cap. 571050 del Bilancio autonomo del corrente esercizio finanziario, Missione 8 - Programma 1 - Titolo 1 - Macroaggregato 4, Piano dei Conti: U.1.04.01.02.03, C.R.A. 65.10, collegato al capitolo di entrata 3061110.

Il relativo impegno sarà assunto con provvedimento dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera f) della LR. n. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O., dal Dirigente di Servizio e dal Dirigente di Sezione che ne attestano la conformità alle norme vigenti;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- **DI APPROVARE** i contenuti e gli obiettivi determinati in premessa per la concessione delle anticipazioni;
- **DI AMMETTERE**, in attuazione dell'art. 6 della L.R. n. 15/2012, i seguenti Comuni all'anticipazione delle somme rispettivamente indicate, gravanti sul capitolo di spesa 571050:

Comune	Anticipazione concessa
Comune di Lesina	€ 50.000,00
Comune di Manfredonia	€ 40.000,00
Comune di Vieste	€ 60.000,00
Totale	€ 150.000,00

- **DI FISSARE** le seguenti modalità di erogazione e restituzione delle somme rispettivamente assegnate:
 - 1) Eventuale acconto pari al 50% dell'anticipazione assegnata, previo invio alla Sezione Urbanistica regionale dell'attestazione - da parte del responsabile del procedimento - di avvenuto concreto inizio dei lavori nonché della copia dei contratti stipulati tra il Comune e le imprese esecutrici dei lavori, nel rispetto della vigente normativa in materia di appalti pubblici;
 - 2) Saldo finale dell'anticipazione, nei limiti delle somme che saranno rendicontate dal Comune, previo invio alla Sezione Urbanistica regionale:
 - della rendicontazione delle spese per le quali si chiede l'erogazione;
 - del certificato di regolare esecuzione;
 - dell'attestazione dell'avvenuta demolizione e/o ripristino dello stato dei luoghi.
 - 3) La restituzione dell'intera somma anticipata dovrà avvenire entro cinque anni dall'erogazione dell'acconto o, in mancanza, del saldo.
- **DI DISPORRE** la notifica del presente provvedimento ai Comuni beneficiari della presente anticipazione, nonché la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE